



**ALESSANDRO  
ROBECCHI**  
Follia  
maggiore  
**SELLERIO**  
400 pagine  
15 euro

## Delitto milanese con colpo di scena squarcio di una borghesia in declino

Torna Robecchi con il suo alter ego letterario, Carlo Monterossi. La storia di "Follia Maggiore" parte da un delitto, che inizialmente sembra uno scippo finito male, e dalla descrizione di due personaggi. La vittima, Giulia Zerbi, elegante e irreprensibile traduttrice precaria di mezza età, e Umberto Serrani, suo vecchio amore, anziano e malinconico faccendiere in pensione che ingaggia Monterossi per avere maggiori informazioni sull'assassinio. Sullo sfondo si staglia come in tutti i romanzi di Robecchi, Milano. Piovosissima, cupa e faticosa. Una città in difficoltà economiche e morali. Monterossi, dismessi i panni di autore televisivo di

programmi trash, lascia spazio, come già avvenuto in Torto Marcio, alla coppia di poliziotti Ghezzi e Carella e ad Oscar Falcone, lo stravagante investigatore privato. Sono loro i veri protagonisti che, districando una complicatissima matassa, con due indagini parallele, porteranno il lettore al sorprendente colpo di scena finale. Robecchi ancora una volta fa centro e si conferma giallista di razza, a metà tra Markaris e Scerbanenco, narrando una storia dall'intreccio impeccabile dove aleggiano i rimpianti di una vita e non manca l'analisi sociale di una classe, la borghesia, che da tempo non gode di ottima salute.

**Andrea Frateff-Gianni**

